



BANDO PUBBLICO

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI “AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA’ ATTRAVERSO SUSSIDI CONCESSI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ VOLONTARIE DI PUBBLICA UTILITA’ ” – DENOMINATO LINEA 4 - “CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE”

LINEA D’INTERVENTO 4

Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

In attuazione della Delibera della Giunta Comunale n° 67 del 14/08/2013;

EMANA

Il seguente bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al programma d’intervento socio-economico, denominato Linea d’Intervento 4, da attuarsi nell’anno 2013 finanziato pro quota con fondi provinciali e pro quota con fondi comunali.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 20/08/2013 AL 29/08/2011 entro le ore 12:00

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando ha come oggetto l’istituzione nel territorio comunale, del programma degli interventi di contrasto alle povertà denominato – “Linea d’Intervento 4” che prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività volontarie di pubblica utilità nell’ambito del servizio civico. Tale intervento ha come finalità il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno occupazionale, alle persone che versano in grave stato di indigenza e prossime alla soglia di povertà estrema, che risultano essere abili al lavoro. L’inserimento nelle attività di Servizio Civico, rappresenta dunque una forma di assistenza alternativa alla semplice erogazione dell’assegno economico, poiché persegue la finalità principale di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria. Il servizio civico, pertanto, non può essere utilizzato in alcun modo in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 2 – Destinatari e requisiti d’accesso

Le presente linea d’intervento si rivolge a persone e famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza e domicilio nel Comune di Villasalto;
- Idoneità al lavoro;
- Soggetti disoccupati, oppure che abbiano perso il lavoro e siano privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti pubblici;
- Assenza di qualsiasi forma di lavoro e sostentamento;
- Soggetti con/reduci da problemi di dipendenze, ragazze madri, soggetti che versano in condizioni di indigenza in avanzata età lavorativa non reimpiegabili da nessuna parte, etc.
- Piano in particolari condizioni di indigenza e povertà tali da determinare un forte degrado sociale;

- Soggetti che abbiano compiuto il 18° anno di età;

Si precisa inoltre che:

- I richiedenti l'intervento socio-assistenziale devono essere soggetti che nel corso dell'anno 2013 non abbiano usufruito di nessun altro sussidio erogato da parte di altri enti pubblici tendente a contrastare situazioni di bisogno finanziario, disoccupazione, mobilità o comunque qualsiasi altra elargizione di denaro avente fine integrativo al reddito o tendente a contrastare situazioni di bisogno meritevoli di intervento pubblico;
- Sarà data precedenza a coloro che non hanno usufruito di interventi socio-assistenziali nei programmi dell'anno 2012, e nella fattispecie la "Linea 3 Linea 4".

Tutti i requisiti generali d'accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che può presentare domanda di ammissione un solo componente per famiglia, ovvero nel caso in cui vengano inoltrate più istanze da parte di persone appartenenti al medesimo nucleo familiare, potrà essere accolta una sola domanda.

Art. 3 – Misura del contributo

Il sostegno economico è previsto nella misura massima di € 700,00 mensili per ogni beneficiario appartenente ad uno stesso nucleo familiare, corrispondente a n° 100 ore mensili di servizio civico, con una durata stabilita da un minimo di n° 1 mese fino a n° 4 mesi, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione per il presente intervento socio-assistenziale, ed in relazione alle effettive esigenze dei singoli beneficiari. In ogni caso la durata dei singoli progetti d'intervento è vincolata alla disponibilità delle risorse finanziarie disponibili e al numero delle domande presentate dagli aventi diritto, nonché alla valutazione effettuata dagli uffici comunali competenti sulla situazione socio-economica e familiare dei richiedenti, in base alla documentazione presentata.

Art. 4 – Procedura per la richiesta

Le domande dovranno essere compilate, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile presso il Comune di Villasalto, o scaricabile dal sito istituzionale del Comune, allegato al presente bando, nonché pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre **le ore 12 del giorno 29/08/2013**.

La domanda di ammissione e tutta la documentazione allegata dovrà pervenire in busta chiusa contenente la dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA LINEA DI INTERVENTO 4 ANNO 2013".

Alla domanda l'utente dovrà allegare la documentazione di seguito indicata:

- Copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità e del codice fiscale.
- Eventuali certificati sanitari attestanti la presenza di gravi patologie o disabilità (invalidità civile, condizione di handicap L.104/92, ecc.) proprie e/o di membri della famiglia.
- Dichiarazione ISEE dei redditi del nucleo familiare;
- Eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia tutelare, ecc.).

L'Ufficio Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro delle istanze in sostituzione dei soggetti impossibilitati e/o incapaci a farlo.

Le eventuali domande che dovessero pervenire successivamente alla scadenza del termine fissato nel presente bando saranno accolte con riserva e valutate solo nel caso in cui sussistano ancora risorse finanziarie sufficienti a coprire tutto il fabbisogno.

Art. 5 – Graduatoria

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario valuterà tutte le richieste presentate alla luce della reale disponibilità finanziaria ed erogherà i sussidi economici in relazione alla gravità delle situazioni familiari, provvedendo ad approvare la relativa graduatoria di merito dei beneficiari che ricadranno in una delle situazioni soggettive di bisogno previste nel presente bando e nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 67/2013 e riportati nel presente bando.

La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in considerazione di quanto segue:

A. valore dei redditi ISEE del nucleo familiare, che determinerà l'attribuzione del seguente punteggio:

- ISEE da € 0 a € 500,00 punti 0,9
- ISEE da € 501,00 a € 1.000,00 punti 0,8
- ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00 punti 0,7
- ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00 punti 0,6
- ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00 punti 0,5
- ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00 punti 0,4
- ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00 punti 0,3
- ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00 punti 0,2
- ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00 punti 0,1
- ISEE superiore ad € 4.500,00 punti 0

B. Situazione di disoccupazione del richiedente, che darà luogo all'attribuzione del seguente punteggio correlato all'anzianità di disoccupazione:

- oltre 24 mesi punti 3
- oltre 12 mesi e sino a 24 mesi punti 2
- sino a 12 mesi punti 1

C. Presenza di figli minori nel nucleo familiare, che darà luogo al seguente punteggio:

- 3 o più minori punti 3
- 2 minori punti 2
- 1 minore punti 1

D. Presenza di un portatore di handicap o familiare con problemi di salute, che darà luogo al seguente punteggio:

- situazione grave punti 3
- situazione media punti 2
- situazione lieve punti 1

Il punteggio finale sarà la sommatoria dei punteggi attribuiti in relazione alla propria situazione familiare, reddituale e socio lavorativa.

Art. 6 – Priorità d'inserimento

Hanno priorità d'accesso all'intervento denominato "linea 4" coloro che:

- Non hanno mai usufruito dei benefici economici di cui al programma sulle povertà estreme, o altro programma di intervento contro le situazioni di povertà.
- Siano abili al lavoro, privi di occupazione o che hanno perso il lavoro, oppure privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di enti pubblici (assegno disoccupazione, cassa integrazione, pensione sociale, ecc.).
- Appartengono a categorie di persone svantaggiate (non diversamente assistite) ovvero a rischio di emarginazione ed esclusione sociale, con problematiche di dipendenza e/o di tipo giudiziarie, assenza di familiari e reti parentali in grado di dare un effettivo sostegno.

Art.7 – Incompatibilità

Le persone che beneficeranno del presente sussidio non possono accedere durante il periodo in cui sono inserite nel programma della Linea 4 ad altre forme di sostegno erogate per lo stesso titolo dal Comune, salvo proposta motivata dall'ufficio di Servizio Sociale.

Art. 8 – Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- Che non possiedono i requisiti d'accesso stabiliti nel precedente art.2. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'esclusione automatica dall'intervento.
- Che non presentano la domanda entro i termini previsti dal presente bando.
- Che rilasciano dichiarazioni non veritiere.
- Che non presentino la documentazione indicata all'art.4.
- Rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel progetto personalizzato di aiuto, predisposto dal Servizio Sociale a favore del beneficiario, nel quale saranno previste, fra l'altro, le attività di impegno personale e di utilità sociale da svolgere per il superamento della condizione di povertà, oltre agli eventuali interventi di inclusione sociale necessari per ciascun caso trattato (tra cui: proposte migliorative delle condizioni di vita, azioni specifiche di reinserimento sociale, lavorativo, formativo, percorsi di responsabilizzazione e di valorizzazione delle proprie capacità personali ecc.) .
- Che non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.
- Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio Civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di qualsiasi altro programma di inserimento lavorativo sostenuto da un finanziamento pubblico.

Art. 9 – Obblighi dei soggetti destinatari

Coloro che saranno ammessi al programma degli interventi linea 3 dovranno:

- ✓ Rispettare gli impegni assunti con l'accettazione e sottoscrizione di apposito protocollo disciplinare per le prestazioni del servizio civico e l'assunzione di impegni reciproci, concordati tra l'Ufficio Servizi Sociali e il soggetto beneficiario.
Il progetto d'intervento a favore di ciascun beneficiario infatti viene elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e prevede che gli impegni personali assegnati siano volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di prossimità alla povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.
- ✓ Comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.
- ✓ Facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- ✓ Accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.

Pertanto le persone ammesse al programma potranno essere utilizzate, in ambito comunale, per svolgere vari servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che venga ritenuta utile in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Relativamente alle attività di pubblica utilità, si precisa che, come previsto dall'art.35 della L.R. 5 dicembre 2005, n.20, l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari del sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e

l'Amministrazione Comunale provvede a copertura assicurativa per infortunio INAIL e per responsabilità civile verso terzi.

La mancata sottoscrizione del protocollo disciplinare e/o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza del beneficio economico. L'assolvimento delle prestazioni di servizio civico da parte dell'utente è vincolante.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici economici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità di tipo socio assistenziale.

L'erogazione del contributo economico può essere sospesa o revocata nelle seguenti ipotesi:

a) sospensione

- in caso di non rispetto da parte di uno dei componenti il nucleo familiare degli impegni assunti nel protocollo disciplinare.

- nel caso in cui il l'Ufficio Servizio Sociale venga a conoscenza di variazioni dei requisiti dei nuclei beneficiari, che hanno rilevanza sul presente programma e in assenza di comunicazione in merito alle stesse da parte dei soggetti beneficiari.

b) revoca

- in caso di rifiuto o non rispetto di una o più clausole contenute nel protocollo/disciplinare per le prestazioni di Servizio Civico.

- in caso di non rispetto reiterato degli impegni assunti.

- nel caso di decadenza dei requisiti indispensabili all'inserimento nel presente programma.

- in caso di accertamento di false dichiarazioni.

- qualora si assenti dal servizio per un periodo superiore a giorni 10 consecutivi, in assenza di comprovati e giustificati motivi. In tal caso l'utente sarà sostituito dal primo soggetto utilmente collocato in graduatoria.

- nel caso in cui non mantenga un comportamento adeguato e rispettoso.

Art. 10 –Verifiche

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica, espressa con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 445/2000, sono soggette ai relativi controlli che il Comune effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la restituzione delle somme già concesse.

Art. 11 -Pubblicità del bando

Copia del presente bando rimane a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi delle Legge n.241/1990 e.m.i., presso l'Albo Pretorio e l'ufficio Servizio Sociale e sul sito internet del Comune: www.comune.villasalto.ca.it

Il Responsabile del Servizio
Amm./Fin.
(Dott. Stefano Lusso)